



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2021 (punto N 46)

Delibera

N 332

del 29/03/2021

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da Covid-19. Disposizioni in merito alle prestazioni rese dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) dal 1° gennaio 2021 fino al termine dell'emergenza.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e in particolare gli artt. 21 e 62;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto altresì:

- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 che proroga lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 15 ottobre 2020;
- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31 gennaio 2021;
- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 che proroga fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il DPCM 13 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Considerata la Delibera di Giunta Regionale n. 1130 del 03/08/2020 "Approvazione "Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sociosanitarie nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19";

Tenuto conto del Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali. Versione del 24 agosto 2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1289 del 15 settembre 2020 con la quale si approvano gli indirizzi nei confronti delle Aziende USL territorialmente competenti al fine di riconoscere alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), che a causa della pandemia SARS-COV 2 hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate una quota integrativa giornaliera per posto letto pari a € 4,00 per il periodo 1 marzo-15 ottobre 2020, salvo ulteriori proroghe dello stato di emergenza;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1687 del 29/12/2020 con la quale si riconosce una quota integrativa giornaliera per le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) che a causa della pandemia SARS-COV 2 hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate, pari a € 4,00 per posto letto per coprire i maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei DPI, per la sanificazione per la prevenzione del contagio all'interno della struttura e per l'applicazione delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, relativamente al periodo dal 16 ottobre al 31 dicembre 2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 29 marzo 2021 con la quale si approvano gli schemi di accordo:

1. per la trasformazione della Struttura socio sanitaria in Struttura a gestione USL per ospiti non autosufficienti positivi al Covid-19, Allegato A);
2. per la riconversione di RSA in struttura di Cure Intermedie per ospiti positivi al Covid-19, di cui, Allegato B);

Considerata la proroga dello stato di emergenza al 30 aprile 2021 disposta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 sopra richiamata;

Evidenziato che, per tutto quanto sopra richiamato, la gestione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 vede negli interventi erogati nelle strutture residenziali, ed in particolare in quelle per anziani, un elemento cardine;

Tenuto conto delle oggettive difficoltà gestionali, organizzative e logistiche che le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) hanno affrontato e dovranno affrontare nel periodo di emergenza per assicurare la tutela della sicurezza degli utenti e degli operatori, al fine di contenere il rischio di trasmissione del virus assicurando i servizi essenziali;

Ritenuto opportuno di quantificare anche per il periodo 1 gennaio 2021 – termine stato di emergenza una quota integrativa giornaliera per le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) che a causa della pandemia SARS-COV 2 hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate;

Considerato che a causa dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei DPI, per la sanificazione per la prevenzione del contagio all'interno della struttura e per l'applicazione delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, nel periodo dal 1 gennaio 2021 fino al termine dello stato di emergenza, tale costo integrativo è stato stimato pari a € 3,00 per posto letto;

Considerato che la suddetta quota integrativa giornaliera è da riconoscersi da parte delle Aziende USL territorialmente competenti alle Residenze Sanitarie Assistenziali sottoscrittrici dell'Accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti, di cui alla DGR n. 995 dell'11/10/2016 relativamente ai posti letto di modulo per la non autosufficienza stabilizzata (tipologia base) occupati da ospiti in carico ai Servizi Territoriali.

Considerato altresì che la suddetta quota integrativa giornaliera è da riconoscersi da parte delle Aziende USL territorialmente competenti alle Residenze Sanitarie Assistenziali che operano in regime di convenzione con il SSR per le altre tipologie di posti letto non contemplati dall'Accordo contrattuale sopra richiamato ovvero per i posti letto di moduli specialistici (modulo per disabilità prevalentemente di natura motoria, modulo per disabilità di natura cognitivo comportamentale, modulo stati vegetativi permanenti con parametri vitali stabilizzati e pazienti terminali, modulo Bassa Intensità Assistenziale) occupati da ospiti in carico ai Servizi Territoriali.

Specificato che, in presenza di ospiti positivi al Covid-19, la quota giornaliera integrativa non è da riconoscersi alle Residenze Sanitarie Assistenziali nelle quali l'Azienda USL territorialmente competente è subentrata nella gestione diretta del servizio attraverso la trasformazione della struttura sociosanitaria in:

- a) struttura a gestione USL per ospiti non autosufficienti positivi al Covid-19
- b) struttura di Cure Intermedie per ospiti positivi al Covid-19;

Precisato che, nelle strutture suddette, la fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli operatori addetti all'assistenza e per gli ospiti sono a carico dell'Azienda USL

territorialmente competente e subentrata nella gestione, così come previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 25 marzo 2020 e n. 112 del 18 novembre 2020;

Ritenuto inoltre opportuno prevedere il riconoscimento da parte delle Aziende USL territorialmente competenti di una quota giornaliera pari al 40% dell'importo della quota sanitaria modulo base, così come stabilita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1481 del 21 dicembre 2018, alle Residenze Sanitarie Assistenziali sottoscrittrici dell'Accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti, di cui alla DGR n. 995 dell'11/10/2016 relativamente ai posti letto che risultano vuoti per motivi sanitari e non occupati da ospiti in regime di ricovero privato, per il periodo dal 1 gennaio 2021 fino al termine dello stato di emergenza. Il riconoscimento della quota per i posti vuoti per motivi sanitari, come sopra indicato è subordinato alla mancata attivazione, per il periodo di riferimento, degli ammortizzatori sociali, relativi alla gestione specifica della struttura in oggetto (CIG FIS o altri);

Ritenuto infine di prevedere il riconoscimento da parte delle Aziende USL territorialmente competenti di una quota sanitaria straordinaria quantificata in € 132,00 al giorno per ospite ricoverato nei setting assistenziali costituiti dalle Residenze Sanitarie Assistenziali ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 89 dell'8 ottobre 2020 per la separazione dei casi risultati positivi o dubbi, asintomatici o paucisintomatici, da coloro che risultano negativi (cosiddetta "Bolla Covid"), per il periodo dal 16 ottobre 2020 fino al termine dello stato di emergenza;

Considerato che il finanziamento degli oneri derivanti dal presente atto, stimabili in € 20.000.000,00 è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2021 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 18 gennaio 2021;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Sanitarie, la somma di € 20.000.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (classificato "fondo sanitario indistinto – competenza pura") del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021;

Dato atto che la somma suddetta è stata stimata per tutti i mesi dell'anno 2021 e che quindi, se lo stato di emergenza si concluderà prima del 31 dicembre 2021, gli oneri derivanti dal presente atto saranno aggiornati;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 dell' 11 gennaio 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2021 - 2023 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di quantificare, per il periodo 1 gennaio 2021 – termine stato di emergenza, una quota integrativa giornaliera per le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) che a causa della pandemia SARS-COV 2 hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative Covid correlate;

2. di precisare che a causa dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei DPI, per la sanificazione per la prevenzione del contagio all'interno della struttura e per l'applicazione delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, nel periodo dal 1 gennaio 2021 fino al termine dello stato di emergenza, tale costo integrativo è stato stimato pari a € 3,00 per posto letto;
3. di specificare che la suddetta quota integrativa giornaliera è da riconoscersi da parte delle Aziende USL territorialmente competenti alle Residenze Sanitarie Assistenziali sottoscrittrici dell'Accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti, di cui alla DGR n. 995 dell'11/10/2016 relativamente ai posti letto di modulo per la non autosufficienza stabilizzata (tipologia base) occupati da ospiti in carico ai Servizi Territoriali
4. di specificare altresì che la suddetta quota integrativa giornaliera è da riconoscersi da parte delle Aziende USL territorialmente competenti alle Residenze Sanitarie Assistenziali che operano in regime di convenzione con il SSR per le altre tipologie di posti letto non contemplati dall'Accordo contrattuale sopra richiamato ovvero per i posti letto di moduli specialistici (modulo per disabilità prevalentemente di natura motoria, modulo per disabilità di natura cognitivo comportamentale, modulo stati vegetativi permanenti con parametri vitali stabilizzati e pazienti terminali, modulo Bassa Intensità Assistenziale) occupati da ospiti in carico ai Servizi Territoriali;
5. di specificare inoltre che, in presenza di ospiti positivi al Covid-19, la quota giornaliera integrativa non è da riconoscersi alle Residenze Sanitarie Assistenziali nelle quali l'Azienda USL territorialmente competente è subentrata nella gestione diretta del servizio attraverso la trasformazione della struttura sociosanitaria in:
 - a) struttura a gestione USL per ospiti non autosufficienti positivi al Covid-19
 - b) struttura di Cure Intermedie per ospiti positivi al Covid-19;
6. di precisare altresì che, nelle strutture suddette, la fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli operatori addetti all'assistenza e per gli ospiti sono a carico dell'Azienda USL territorialmente competente e subentrata nella gestione, così come previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 25 marzo 2020 e n. 112 del 18 novembre 2020;
7. di prevedere il riconoscimento da parte delle Aziende USL territorialmente competenti di una quota giornaliera pari al 40% dell'importo della quota sanitaria modulo base, così come stabilita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1481 del 21 dicembre 2018, alle Residenze Sanitarie Assistenziali sottoscrittrici dell'Accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti, di cui alla DGR n. 995 dell'11/10/2016 relativamente ai posti letto che risultano vuoti per motivi sanitari e non occupati da ospiti in regime di ricovero privato, per il periodo dal 1 gennaio 2021 fino al termine dello stato di emergenza. Il riconoscimento della quota per i posti vuoti per motivi sanitari, come sopra indicato è subordinato alla mancata attivazione, per il periodo di riferimento, degli ammortizzatori sociali relativi alla gestione specifica della struttura in oggetto (CIG FIS o altri);
8. di prevedere infine il riconoscimento da parte delle Aziende USL territorialmente competenti di una quota sanitaria straordinaria quantificata in € 132,00 al giorno per ospite ricoverato nei setting assistenziali costituiti dalle Residenze Sanitarie Assistenziali ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 89 dell'8 ottobre 2020 per la

separazione dei casi risultati positivi o dubbi, asintomatici o paucisintomatici, da coloro che risultano negativi (cosiddetta “Bolla Covid”), per il periodo dal 16 ottobre 2020 fino al termine dello stato di emergenza;

9. di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Sanitarie, la somma di € 20.000.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021;
10. di dare atto che la somma suddetta è stata stimata per tutti i mesi dell'anno 2021 e che quindi, se lo stato di emergenza si concluderà prima del 31 dicembre 2021, gli oneri derivanti dal presente atto saranno aggiornati;
11. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile

BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore

CARLO RINALDO TOMASSINI